

Editoriale

Ogni inizio anno porta con se novità ed attese, così è pure per il nuovo anno scolastico che la scuola musicale ha iniziato il 10 settembre scorso.

Tra le novità che coinvolgono molti allievi vi sono gli esami *ABRSM* e il percorso tematico sulla musica antica, da cui la scelta di dedicare la rubrica *Leggere, Ascoltare e Vedere* a questo periodo storico e la partenza del progetto *LeReCaNoGiù* del Piano Giovani di Zona.

Gli appuntamenti sul territorio, come sempre, saranno molti e permetteranno, ai quattro comuni che ci ospitano, di avere eventi più intensi e significativi grazie all'apporto dei nostri allievi.

A tutti i miei auguri per un anno proficuo.

Claudio Dina - Direttore



Immagine dal film "Tutte le mattine del Mondo"

Leggere, Ascoltare e Vedere

La Musica Antica

Tutte le mattine del mondo
uno sguardo sulla musica antica

Non sono rari i film dedicati alla musica o alle vite di musicisti famosi, ma il periodo antico è spesso trascurato. Il film del 1991, diretto da Alain Corneau, è stato tratto dall'omonimo romanzo di Pascal Quignard, adattato per il cinema dall'autore stesso insieme al regista.

Presentato in concorso al Festival di Berlino 1992, è stato candidato come miglior film straniero ai Golden Globes ed ha vinto sette Premi César.

Il film narra la storia di due musicisti legati da un intenso, contraddittorio rapporto maestro-allievo: Marin Marais, compositore vissuto tra XVII e XVIII secolo, prima allievo di Jean Baptiste Lully e poi musicista da camera del re Luigi XIV, e il misterioso musicista Monsieur de Sainte Colombe.

È raccontata in flash-back dallo stesso Marais, dinanzi a un piccolo gruppo di musicisti, suoi allievi, e ripercorre le tappe della sua formazione da musicista di viola da gamba, il ritorno all'umile casa natale, l'aspirazione a diventare un musicista celebre, le prime lezioni e quindi l'incontro con quello che ritiene il suo vero maestro, il Sainte Colombe.

La colonna sonora del film, un capolavoro che raccoglie numerosi brani di musica antica, è curata da Jordi Savall ed interpretata dall'orchestra Le Concert des Nations, diretta dallo stesso Savall.

Tra i brani presenti, ed inseriti nel percorso di studi dei giovani musicisti della scuola, vi sono sia le improvvisazioni sulle Follie di Spagna di Marin Marais e la Marcia per la Cerimonia dei Turchi di Jean-Baptiste Lully.

Regista: Alain Corneau

Titolo originale: Tous les matins du monde

Uscita: Francia, 1991

Durata: 115 minuti

BREVI DALLA SCUOLA**MUSICA IN BIBLIOTECA**
II GIRO DEL MONDO IN 6 GIORNI

28 novembre 2014, Biblioteca civica di Rovereto, ore 18.00

Anche quest'anno continua la serie di eventi musicali "Musica in Biblioteca", in collaborazione con l'Associazione Filarmonica e la Biblioteca Civica G. Tartarotti di Rovereto.

Maggiori informazioni a pag 2 ➡

CONCERTO PER STELLA

Il consueto appuntamento in favore dell'Associazione "1 2 3 Stella" si svolgerà presso l'Auditorium del Comune di Mori.

Oltre a numerosi gruppi musicali della scuola parteciperà il Coro Euphonia di Mori.

Collaboreranno all'evento le Classi Seconde Medie dell'I. C. di Mori con la realizzazione di un bozzetto per il manifesto

ESAMI ABRSM

Nei giorni 18 e 19 novembre, la Scuola Musicale sarà sede degli esami ABRSM. Gli esami si svolgeranno a Pilcante di Ala.

La valutazione dei ragazzi sarà fatta dal commissario inglese Anthony Ovenell inviato da noi appositamente per questi esami.

Maggiori informazioni a pag 4 ➡

NOVITA' E APPUNTAMENTI MUSICALI**IL GIRO DEL MONDO IN 6 GIORNI**

Biblioteca civica di Rovereto
28 novembre 2014 ore 18.00

Questo appuntamento è il risultato del lavoro iniziato ad agosto dagli allievi durante la II edizione del Musicampus Estivo a Rizzolaga e proseguito durante quest'anno scolastico.

Il tema della serata è tratto dal famoso romanzo "Il giro del mondo in 80 giorni" e gli spettatori, proprio come i protagonisti del libro di Jules Verne, potranno viaggiare da una parte all'altra del globo terrestre. Durante lo spettacolo infatti il pubblico avrà la possibilità di ascoltare le musiche provenienti da diverse tradizioni: da brani francesi (uno popolare ed uno antico) a quelli statunitensi, dal mondo arabo-andaluso a quello giapponese.

Oltre a ritmi e stili differenti vi sarà anche una particolarità: negli arrangiamenti, curati da Claudio Dina, è stato inserito l'Anklung, uno strumento caratteristico dell'Indonesia e costruito interamente con canne di bambù, con il quale verrà interpretato il brano dell'Estremo Oriente.

Gli allievi che si esibiranno provengono da tutte e cinque le sedi (Ala, Avio, Brentonico, Mori e Pannone).



L'Anklung
protagonista del brano
dell'Estremo Oriente

ESAMI ABRSM

OperaPrima in questi giorni presenterà 30 allievi agli esami di questo importante ente di certificazione dei livelli di competenza musicale teorica e pratica nella sessione di esame invernale.

La certificazione ABRSM, è una certificazione europea suddivisa in 8 livelli per quasi tutti gli strumenti presenti in scuola in ambito classico, ma non solo.

L'ente vanta oltre 100 anni di esperienza e competenza nel campo dell'istruzione musicale e gode dell'autorità di quattro tra i principali conservatori del Regno Unito: il *Royal College of Music*, la *Royal Academy of Music*, il *Royal Northern College of Music* e il *Royal Conservatoire of Scotland*.

La certificazione ABRSM fornisce agli allievi la possibilità di misurare i propri progressi sulla base di uno standard di preparazione, grazie ad un programma di valutazione attuato in oltre 90 paesi del mondo, con oltre 630.000 candidati all'anno.

Il percorso di valutazione ABRSM è estremamente graduale ed equilibrato e si articola in un test preparatorio ed esami distribuiti su otto livelli progressivi relativi alla pratica musicale (strumento e prove di ascolto) e alla teoria musicale.

Sino all'esame del 6° livello non vi è un esame di Teoria, ma solamente le prove di ascolto, canto e comprensione dei brani.

Questi esami, come tutti quelli del Conservatorio, ad eccezione di quelli post scuola superiore, non hanno un valore legale ma sono riconosciuti in ambito anglosassone (ed è possibile ritenere progressivamente in altri paesi nel prossimo futuro) come certificazioni.

Per queste ragioni la Scuola Musicale ha implementato la preparazione teorica (prove di ascolto e teoria) nell'ambito del percorso di formazione del 2° ciclo e ha suggerito ai docenti di mettere alla prova i nostri allievi e a tutti loro vanno i nostri migliori auguri per una positiva riuscita.



Concerto del Musicampus estate 2014

CONOSCERE LA SCUOLA : I DOCENTI**Intervista al docente Marco Zanfei**

Oggi tu insegni Fisarmonica e Tastiera. Mi racconti come sei giunto a questi due strumenti? Quali esperienze musicali ti hanno portato a sceglierli?

C'era una volta (1971), in un paesino non lontano "Mori", un bambino di 7 anni di nome Marco che..invece di applicarsi nei quotidiani compiti scolastici stava continuamente con l'orecchio incollato ad una scatola che sembrava Magica visto che da essa uscivano in continuazione delle bellissime melodie...dei suoni dolcissimi accompagnati da fiumi di parole . La curiosità per ciò che usciva da quest'oggetto prevaleva sui giochi, sugli amici su tutto ciò che doveva fare un ragazzino della sua età, e fu così che, nei giorni, questo miscuglio di parole e armonia iniziarono ad avere un effetto strano su di lui.

Tutta questa Magia stava semplicemente facendo "vibrare" le sue emozioni e da quel momento la curiosità per la musica divenne Amore. Un bel giorno tornando a casa da scuola, col suo aspetto esile, timido col viso quasi coperto da un caschetto color granturco disse alla sua Mamma: "Posso suonare la Chitarra?" Ebbene sì.....ricordo il gelo che scese nella stanza da cucina già fredda di per sé, e fu così che mia Madre molto democraticamente pensò bene di farmi "scegliere" la fisarmonica (non la ringrazierò mai abbastanza per questo). Diciamo che questo è stato il modo in cui sono "giunto" allo strumento, con la consapevolezza e l'innocenza di un bambino di 7 anni.

Tutto quello che è successo dopo sono stati i passi importanti che mi hanno fatto amare di più lo strumento: i concerti da solista di musica classica, l'esperienza di 4 anni in duo con un Clarinetista spaziando tra un genere e l'altro, i vari concorsi regionali e non, l'esperienza con gruppi Rock e Country, l'immane e indimenticabile esperienza con orchestre Romagnole per perfezionare la parte "folk" del percorso. Il ruolo più importante comunque lo ha avuto l'insegnante, nel mio caso gli insegnanti, che fin dall'inizio hanno stimolato e appagato la mia curiosità musicale.

Il risultato è stato che si è infranto il muro che confinava la fisarmonica ad essere uno strumento solo per l'esecuzione della consueta musica popolare e questo ha dato il via alle sperimentazioni musicali più strane e divertenti. Tutto questo mi ha fatto credere sempre più nello strumento, nelle sue possibilità e nella sua versatilità musicale.

La tastiera elettronica è stata una conseguenza della fisarmonica con in più la curiosità di riprodurre i suoni "moderni" dei primi anni 80. Poi con l'avanzare della tecnologia la tastiera è diventata uno strumento molto interessante, dalle mille terminologie che rispecchiano altrettante meravigliose funzioni ma rimane pur sempre uno strumento .. tiepido, distante ... si insomma ... elettronico... W la fisarmonica.

Mettiamo a fuoco l'esperienza della formazione Fantafisa. Il gruppo vanta un CD con musiche non tradizionali, come dice il titolo "Altro che Rock", ma so che il repertorio è vasto. Mi racconti come gestite tra voi questo gruppo?

Sì, con il gruppo *Fantafisa* in questo primo cd abbiamo voluto "provare" la fisarmonica al di fuori della musica popolare, genere che storicamente le appartiene e devo dire che ci siamo divertiti. Suonare "Smoke on the water" dei Deep Purple, "It's my life" di Bon Jovi e altri brani, con 15 fisarmoniche, all'inizio è stato curioso poi, confrontando le nostre sonorità con quelle della versione originale, è diventato tutto più interessante. Abbiamo ricevuto consensi da molti per questa scelta "bizzarra" del repertorio ed è stata un'iniezione di fiducia per i ragazzi.

Il gruppo *Fantafisa* vanta oggi un repertorio di 127 pezzi trascritti dal sottoscritto per 7 fisarmoniche.

Oltre all'immane repertorio popolare Trentino e Italiano abbiamo raccolto con l'aiuto di tutti i componenti varie melodie popolari un po' da tutto il mondo, grazie ad esperienze personali, amicizie, parenti che sono tornati da diversi luoghi portando con se un po' di cultura sotto forma di musica: America, Grecia, Russia, Irlanda, raccogliendo per ogni paese melodie conosciute e melodie sconosciute nelle tradizioni più centenarie e paesane del luogo.

Quali sono le 3 giuste aspettative che deve farsi un allievo al primo anno di studio della fisarmonica?

Come si sa tutti gli strumenti hanno la loro difficoltà e tutti gli allievi hanno la loro musicalità e capacità di apprendimento. Un giovane che si avvicina alla fisarmonica al primo anno di studio deve: "conoscere e capire" lo strumento.

Sembra ridicolo, ma deve conoscere il peso fisico dello strumento e capire come rapportarlo al proprio corpo. All'inizio lo strumento sembra un macigno appoggiato sulle ginocchia ed è interessante veder col passare del tempo come diventa sempre più maneggevole. E' così con tutti gli strumenti ma la fisarmonica ha lo svantaggio di essere (un po') ingombrante...è una semplice ma importantissima questione tecnica risolvibile in pochi mesi se si ha il giusto approccio con lo strumento.

Secondo traguardo da raggiungere è l'indipendenza tra gli arti. La mano destra suona sulla tastiera la melodia, il cantabile, mentre la mano sinistra suona sui bassi (i bottoncini sulla parte sinistra dello strumento) che fanno la parte di accompagnamento armonico e ritmico nelle canzoni.

La mano destra deve suonare una cosa e la sinistra un'altra....credetemi all'inizio è un "casino" visto che la materia grigia si rifiuta di collaborare poi finalmente si arrende alla Musica e diventa come deve essere... divertente.

C'è un terzo punto molto importante di cui è necessario mettere le basi già nel primo anno di strumento ed è imparare a suonare con gli altri. Sembra facile, quanti musicisti hanno provato a studiare benissimo la propria parte per poi ritrovarsi alla prima prova di musica d'insieme presi dal panico. Credo sia importante imparare a suonare, dialogare musicalmente assieme gli altri come credo sia importante farlo fin dalle prime lezioni del primo anno di strumento....e adesso???? Buona Musica a tutti



SPAZIO INTERNET**La Musica Araba**

Tra le tradizioni che vantano una cultura classica sin dal mondo antico vi è certamente quella genericamente definita araba.

Questa musica è molto complessa da comprendere, se non fosse altro per la grande differenza dai modelli a noi consueti. Chi volesse intraprendere un cammino alla scoperta del mondo così vicino a noi, e pur così differente, potrà avvalersi del sito [traditionalarabicmusic.com](http://www.traditionalarabicmusic.com).

Il sito presenta generalmente aree libere in cui vi sono alcuni esempi e la possibilità di acquistare un CD Rom per avere a disposizione tutti i testi, le musiche ed in generale i materiali presentati, ma il materiale a disposizione gratuito è sicuramente sufficiente a soddisfare molte curiosità.

Il sito è ben articolato con l'illustrazione dei generi musicali, delle strutture musicali e illustra la questione della notazione musicale.

In particolare il sito mostra la varietà regionale dell'area con esempi audio e video dove si possono apprezzare le differenze tra la musica egiziana o quella del Marocco o quella della Siria, differenze importanti che solo un attento ascolto, però, sarà in grado di rivelare.

Interessanti sono anche le presentazioni degli strumenti e dei brani musicali dove sono presenti le trascrizioni in notazione occidentale e anche la possibilità di ascoltare la registrazione del brano dove si coglierà la limitatezza della notazione nel rendere tutte le sfumature melodiche e ritmiche.

Dobbiamo avvisare che purtroppo il sito è solamente in inglese, ma riteniamo che il menù di navigazione sia di facile comprensione e gli ascolti i video e le musiche, messe a disposizione, non necessitano di traduzione.

Tilit ya Mahla Nourha طلعت يا محلانورها

Sito internet <http://www.traditionalarabicmusic.com>

CALENDARIO ORCHESTRE

Per vostra comodità riportiamo le date delle prove di orchestra del mese di novembre:

Orchestra Prime Note 2 (Mori-Brentonico)
15/11/14, ore 14.30-15.45, Mori

Orchestra Prime Note 1 (Ala-Avio)
22/11/14, ore 14.30-15.45, Pilcante di Ala

Orchestra Progressioni
22/11/14, ore 15.45-17.45, Pilcante di Ala

Orchestra OperaPrima
15/11/14, ore 15.45-17.45, Mori

Invitiamo gli allievi ad arrivare almeno 15 minuti prima per prepararsi.

I Nuovi Laboratori della scuola**MusLab di percussioni – ritmica****CICLO 3 - Sede di Mori**

mercoledì, ore 18.30 – 19.30

docente Bruno Miorandi

Il laboratorio tratta il mondo ritmico d'insieme e la gestione del tempo, favorendo l'esperienza di qualsiasi strumento a percussione semplice.

È richiesta una minima preparazione teorica/pratica fatta su uno strumento qualsiasi e un po' di lettura.

EtnoLab**CICLO 3 - Sede di Ala**

martedì, ore 19.00 – 20.00

docente Claudio Dina

Il laboratorio vuole offrire la possibilità di sperimentare alcuni brani provenienti dal mondo tradizionale e apprendere anche alcune tecniche esecutive con particolare riferimento alla musica irlandese, bretone e scandinava.

I brani saranno appresi sia secondo la modalità orale, tipica di queste tradizioni, sia con spartiti.

IMPORTANTE

A tutti i nostri laboratori, come a tutte le attività collettive, possono iscriversi anche allievi esterni appositamente per seguire i percorsi musicali specifici.